

Io ho scelto voi

**SCHEDE PER LA CATECHESI, LA MEDITAZIONE,
LA RIFLESSIONE E LA PREGHIERA CON GLI ADULTI
NELLE COMUNITÀ PARROCCHIALI**

INDICE E NOTE DI METODO

Il presente sussidio prende spunto dal tema della Lettera Pastorale del Vescovo Francesco sulla vocazione proposta alla Diocesi di Bergamo per l'anno pastorale 2018-2019.

Si compone di 11 schede: l'icona biblica dell'Annunciazione, brano guida per la Diocesi, 3 brani relativi alla figura del profeta Elia, 7 brani evangelici di chiamata.

LE TEMATICHE DELLE SCHEDE

ICONA
BIBLICA

Scheda 1 **Avvenga per me secondo la tua parola** (*Lc 1,26-38*)
Uno sguardo che genera

SULLE ORME
DI ELIA

Scheda 2 **Il Signore, alla cui presenza io sto** (*1Re 17,1-9*)
La chiamata è stare alla sua presenza

Scheda 3 **Àlzati, mangia, perché è lungo per te il cammino** (*1Re 19,1-8*)
La chiamata passa dal rifiuto, ma Dio provvede

Scheda 4 **E il Signore passò** (*1Re 19,8-18*)
La chiamata e il mistero di Dio

SEGUENDO IL MAESTRO

Scheda 5 **Chiamò a sé quelli che volle** (*Mc 3,13-19*)
Chiamati per stare con lui

Scheda 6 **Vi ho chiamato amici** (*Gv 15,12-17*)
Chiamati da lui, amici suoi e fra di noi

Scheda 7 **Coraggio! Àlzati, ti chiama** (*Mc 10,46-52*)
Chiamati per seguirlo

Scheda 8 **La tua fede ti ha salvata** (*Lc 7,36-50*)
Chiamati anche se peccatori

Scheda 9 **Ella li serviva** (*Mc 1,29-31*)
Chiamati al servizio

Scheda 10 **Abbiamo fatto quanto dovevamo fare** (*Lc 17,5-10*)
Chiamati senza tornaconto

Scheda 11 **Andate, dite ai suoi discepoli** (*Mc 16,1-8*)
Chiamati ad annunciare il Risorto

Note di metodo per la catechesi

Un incontro di catechesi agli adulti, magari con i genitori, i centri di ascolto della Parola, i momenti di confronto e riflessione a livello di gruppo sono occasioni importanti di scambio, di approfondimento della fede nei suoi contenuti, di crescita spirituale.

Il metodo di conduzione di questi incontri non è qualcosa di indifferente: spesso riteniamo che le modalità siano secondarie e che non dipendano da esse i contenuti. In realtà contenuto e metodo vanno di pari passo.

Le schede di questo sussidio sono state realizzate secondo il metodo **vita – Parola – vita**, che permette di far dialogare al meglio l'esperienza delle persone con le pagine bibliche e i loro contenuti di fede.

Per questo in ciascuna scheda sono evidenziati questi tre momenti, che devono scandire anche la realizzazione dell'incontro.

Non si tratta solo di una tecnica di realizzazione e di conduzione dell'incontro, ma di una modalità che permette di ritrovare già a partire dalla vita di ciascun partecipante i segni della presenza di Dio, alcuni contenuti e riflessioni in atto, le occasioni in cui già si è testimoni: non tanto un semplice apprendere in maniera scolastica, ma un rivisitare in chiave di fede ciò che ciascuno vive.

Questo stesso metodo è alla base dell'itinerario formativo per catechisti degli adulti che l'Ufficio Catechistico sta proponendo in Diocesi.

Concretamente, per chi conduce l'incontro, la proposta si articola in tre momenti successivi:

conduzione degli incontri

Primo momento:

Dalla vita...

Quest'anno per questo primo momento si propongono tre diverse provocazioni: un'immagine, un testo e una domanda (scegliendo ciò che si ritiene più adatto). Queste dovrebbero far nascere un primo confronto fra i partecipanti, nel quale far emergere il proprio pensiero e i propri vissuti sul tema dell'incontro.

È buona cosa durante questo primo momento:

- ▶ che il sacerdote o laico, che conduce l'incontro, lasci parlare brevemente tutti coloro che lo desiderano senza intervenire nello scambio e senza la preoccupazione di giudicare o dover già proporre contenuti propri del momento successivo;
- ▶ che ciascuno risponda liberamente alla provocazione raccontando brevemente in prima persona il suo pensiero.

Questo confronto già pone le persone di fronte a grandi interrogativi e a racconti significativi di vita.

Secondo momento:

... alla Parola...

In questo secondo momento la lettura della Parola di Dio porta una luce e uno sguardo nuovo, con i suoi contenuti, al tema dell'incontro.

È il momento dell'ascolto: il sacerdote o il laico guida la riflessione, per non più di 30' (oltre è difficile mantenere l'attenzione), con la cura di non fare solo dell'esegesi ma un annuncio e un approfondimento biblico che tocchino la vita concreta delle persone.

La proposta di pochi, semplici e chiari contenuti aiuta i partecipanti a cogliere questo sguardo nuovo.

Terzo momento:

... alla vita

In quest'ultimo momento i contenuti dati dalla Parola di Dio devono portare a una reazione dei partecipanti, che sono chiamati a confrontarsi. Partendo da alcune frasi evidenziate nel commento biblico, sono proposte delle attualizzazioni che vogliono stimolare il confronto. Così ciascuno reagisce a quanto letto e ascoltato e può condividere come deve cambiare nel concreto la propria esistenza.

Anche qui il sacerdote o il laico, che conduce l'incontro:

- deve dare spazio liberamente a tutti avendo l'attenzione che ciascuno provi a raccontare brevemente agli altri le possibili traduzioni nella propria vita di quanto meditato nell'incontro;
- non deve avere la preoccupazione di dare delle risposte ma spunti concreti per la vita.

Questo secondo confronto pone le persone di fronte a riappropriazioni concrete di vita sul tema affrontato.

*"Ecco la serva del Signore:
avvenga per me
secondo la tua parola".*

Sul sito della Diocesi www.diocesibg.it sono disponibili tutti i testi e le immagini utilizzate nelle schede.